



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/31 DEL 18.12.2018

Oggetto: Stato dell'attuazione della legge regionale 19 novembre 2018, n. 43 "Norme in materia di inquadramento del personale dell'Agenzia Forestas".

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, informa la Giunta regionale sui provvedimenti adottati per dare avvio in tempi rapidi alla contrattazione collettiva per adottare la disciplina contrattuale che consenta l'inserimento del personale assunto a tempo indeterminato e del personale dirigente dell'Agenzia Forestas nel comparto di contrattazione collettiva del personale della Regione Autonoma della Sardegna secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 43 del 2018, entrata in vigore il 22 novembre 2018.

Riferisce l'Assessore che il comma 1, dell'articolo 2, della legge regionale citata (che introduce l'articolo 48 bis nella legge regionale n. 8/2016), prevede che "i dipendenti dell'Agenzia in servizio, assunti a tempo indeterminato, sono inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale dalla data di adozione di una compiuta disciplina contrattuale coerente con le attività e con le tipologie lavorative del personale medesimo".

Prevedendo l'estensione a tali lavoratori del comparto unico di contrattazione regionale, la citata disposizione si inserisce nel vigente ambito di disciplina che la legge regionale n. 31 del 1998 definisce per l'inquadramento dei dipendenti regionali. Tale disposizione introduce nel comparto un numero di nuovi lavoratori (quelli del comparto di sistemazione idraulico-forestale) che raddoppia, sostanzialmente, il numero dei lavoratori la cui disciplina del rapporto di lavoro è attualmente regolata nel comparto unico regionale di contrattazione.

Il comma 3 dello stesso articolo 2 (art. 48 bis) prevede che la contrattazione di cui al comma 1 venga avviata entro il 31 dicembre 2018.

L'Assessore riferisce di aver dato immediato avvio alle procedure di individuazione e definizione delle rappresentanze sindacali che devono essere convocate in sede di contrattazione. Tali procedure sono, infatti, necessarie e propedeutiche alla fase di contrattazione vera e propria ai sensi degli articoli 60 e ss. della L.R. n. 31/1998.

L'Assessore informa la Giunta di aver, pertanto, conferito espresso mandato al CORAN per accertare i criteri per la misurazione della rappresentatività sindacale e individuare,



conseguentemente, le organizzazioni sindacali titolari della contrattazione. La corretta individuazione dei soggetti trattanti, infatti, costituisce il presupposto indispensabile perché la Giunta possa impartire gli indirizzi per l'avvio della contrattazione.

Con propria nota del 12.12.2018, il CORAN, rappresentando l'assoluta novità introdotta dalla disposizione citata, ha evidenziato alcune criticità interpretative, trattandosi di procedure ancora oggi sconosciute alla contrattazione regionale e nazionale. Il Comitato ritiene, infatti, che "il contratto collettivo al quale la L.R. n. 43/2018 fa riferimento sia un vero e proprio contratto collettivo d'ingresso" che, come tale, "non può prescindere dall'applicazione dei criteri di misurazione della rappresentatività indicati dall'art. 60 della L.R. n. 31/1998".

In tale prospettiva, l'inserimento dei lavoratori di Forestas nel comparto di contrattazione regionale può produrre un mutamento del quadro sindacale, la cui libertà organizzativa è garantita dall'art. 39 della Costituzione.

A garanzia della legittimità dell'intera procedura contrattuale è, pertanto, necessario avviare una necessaria fase preliminare propedeutica alla contrattazione, posto che la rappresentanza sindacale deve essere garantita a tutti i potenziali destinatari del redigendo contratto. Anche ai lavoratori di Forestas, quindi, deve essere estesa la garanzia di libertà sindacale di cui al primo comma dell'art. 39 della Costituzione per la scelta dell'organizzazione sindacale dalla quale farsi rappresentare nel nuovo contesto del comparto unico regionale.

Tale interpretazione fornita dal CORAN, che si condivide, necessita comunque di alcuni ulteriori approfondimenti relativi alla peculiare situazione che potrebbe determinarsi a seguito della misurazione della rappresentatività sindacale e riferita alla compresenza di parti categoriali aderenti a medesime confederazioni. A questo proposito, l'Assessore del personale comunica di aver già provveduto a convocare i sindacati confederali interessati per verificare gli elementi relativi alle modalità di delega accertabili rispetto alle loro categorie.

L'Assessore, infine, riferisce che l'attuale formulazione dell'articolo 60 della L.R. n. 31/1998 prevede che la misurazione della rappresentatività sindacale venga effettuata sia sul dato associativo che su quello elettorale delle rappresentanze sindacali unitarie. Dovrà, pertanto, essere valutato come poter attivare all'interno dell'Agenzia Forestas procedure elettorali che fino ad oggi non sono state espletate.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/31
DEL 18.12.2018

DELIBERA

di dare mandato all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione a porre in essere gli atti necessari all'attuazione alla legge regionale n. 43 del 19 novembre 2018.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru